

Il festival Ospite il «mangaka» Naoki Urasawa, omaggio a Garth Ennis Trent'anni insieme, maestri e allievi

di IDA BOZZI

Sarà l'edizione «della vera ripartenza», come ha auspicato il direttore Emanuele Vietina alla prima presentazione dell'evento, per «rompere le barriere del virtuale e ritrovarsi insieme»: Lucca Comics & Games (LC & G) festeggia i 30 anni del nuovo corso (prima del 1993 si chiamava Salone del fumetto) ed è dedicata al tema *Together*, sintetizzato nel poster che quest'anno, novità assoluta, è realizzato da due autori anziché uno solo: i gemelli Asaf e Tomer Hanuka, cui sarà anche dedicata una delle mostre di Lucca.

Il salone si svolgerà a Lucca da mercoledì 1° novembre a domeni-

ca 5, mentre le mostre e i *campfire* inizieranno il 14 ottobre e si chiuderanno il 5 novembre. Molti gli ospiti nelle diverse sezioni: uno dei più importanti *mangaka* del mondo, Naoki Urasawa, edito in Italia da Panini, sarà per la prima volta in Italia. Altri ospiti internazionali: il nordirlandese Garth Ennis, cui sarà dedicata anche una mostra con omaggi d'autore, e gli americani Howard Chaykin, il gigante Don Rosa, storico autore disneyano, e Jim Lee, direttore creativo di Dc Comics. Tra le mostre, l'omaggio a un autore classico, Dino Battaglia, nel centenario della nascita e a 40 anni dalla morte; la *Creamy Celebration*, dedicata alla maghetta Creamy, cui sarà affiancato anche

un raduno cosplay; la personale della disegnatrice francese Amélie Fléchaïs; e la mostra dello spagnolo Luis Royo con il figlio Romulo. Tra gli scrittori, la coreana Kim Boyoung con il nuovo *L'origine delle specie (Add)*, e l'inglese Jonathan Stroud, autore di *Lockwood & Co.*, con il nuovo titolo della saga *Scarlett & Browne* (Mondadori). Tra i maestri italiani, il regista Enzo D'Alò, che presenterà in anteprima il nuovo film d'animazione *Mary e lo spirito di mezzanotte*; e Bruno Bozzetto con l'autobiografia *Il signor Bruno. Una vita animata* (Rizzoli Lizard). Il *game designer* ospite quest'anno sarà il padre di *Chtulhu: Death May Die*, Rob Daviau.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

